



# Erasmus+

2017-1-IT02-KA101-035782

Una scuola per tutti, una scuola europea:  
un percorso verso l'inclusione e  
l'interculturalità

## **Corso di lingua francese presso Le Collège International de Cannes**

(17 settembre – 28 settembre 2018)

Nell'ambito del progetto: *“Una scuola per tutti, una scuola europea”* avevo presentato la mia candidatura per un corso metodologico in inglese, avendo studiato in maniera organica e approfondita questa lingua nel mio percorso di studi ed essendo interessata al confronto con realtà scolastiche di altri paesi. Quando mi è stato comunicato che invece avrei potuto partecipare a un corso di studio e approfondimento del francese, sono rimasta piacevolmente sorpresa. Non ho nessuna certificazione per quella lingua e l'ho studiata in corsi rivolti alla comprensione scritta, finalizzata ai miei studi universitari e di dottorato. Il mio ruolo di docente di storia e geografia, affiancata da un conversatore francese, mi ha spinto ad accettare con entusiasmo questa opportunità, ho ritenuto infatti che l'obiettivo del rafforzamento delle competenze linguistiche in francese, in armonia con la vocazione europea della scuola, fosse una priorità ineludibile.

Il mio soggiorno di studio presso *Le Collège International de Cannes* ha avuto quindi come finalità il miglioramento delle mie competenze linguistiche scritte e orali e il rafforzamento delle conoscenze della grammatica e del lessico, come supporto e incremento dell'uso del francese per l'insegnamento della storia e della geografia in un corso di un liceo a indirizzo ESABAC. Insegnando la storia e la geografia (discipline non linguistiche) sempre con la presenza in classe di un conversatore di madrelingua francese, è risultato fondamentale questo adeguamento delle mie specifiche abilità basate su una pratica del francese risalente all'Università, ma mai supportate da studi finalizzati al conseguimento di certificazioni.

L'esperienza ha avuto luogo grazie al percorso ERASMUS+ dell'Agenzia Nazionale dell'INDIRE. Le lezioni si sono svolte presso la storica scuola per stranieri che ha sede a Cannes dal 1931.



- le théâtre

Il campus per stranieri si trova in avenue A. Pascal, tra il porto di Cannes e Cannes La Bocca, confina con il lungomare ed è ben servito da 3 linee di autobus, quindi è facilmente raggiungibile dalla stazione; nella vicina Villa Rothchild si trova la Médiatèque che mette a disposizione degli studenti spazi con copertura wifi, collezioni cartacee e strumenti multimediali.

Le Collège ha una organizzazione molto efficace che prevede una mattinata di accoglienza in cui si svolgono dei test d'ingresso scritti e un colloquio orale in lingua per valutare il livello di competenza linguistica e per inserire quindi lo studente nel corso adeguato. Dopo i test e il colloquio tutti i nuovi arrivati vengono riuniti nel teatro dove gli addetti all'accoglienza illustrano le attività, le visite e gli approfondimenti in programma per la settimana. Vengono fornite anche indicazioni pratiche sugli spostamenti e sulle precauzioni da adottare negli acquisti, in una cittadina a spiccata vocazione turistica.

Il livello a me assegnato dopo attenta valutazione è stato A2, in quanto ad una buona comprensione orale e scritta non corrispondeva una adeguata espressione orale, mentre l'ortografia era veramente problematica.

A seguito della valutazione, sono stata quindi inserita in un corso di livello A2 per la mattina e in uno A2/3 per il pomeriggio, tenuti da due insegnanti diverse.



- *La cour du Collège*

I due corsi da me seguiti hanno avuto una composizione varia, che è cambiata nel corso delle due settimane. La caratteristica principale è rimasta comunque la presenza di numerose ragazze americane e svizzere che soggiornavano già da un mese nel Collège, fattore che ha influenzato non poco la didattica delle insegnanti che hanno dovuto fronteggiare una classe con più livelli di conoscenza della lingua. Attraverso testi di tipologie diverse, ascolto di dialoghi e di letture di brani tratti da romanzi, le insegnanti hanno cercato di ottenere comunque una partecipazione equilibrata e il coinvolgimento di tutto il gruppo. Quello che posso indicare come unico aspetto poco costruttivo è proprio la composizione della classe nella seconda settimana, poiché l'inserimento di elementi nuovi, con livelli diversi, ha portato ad un lavoro inizialmente faticoso. Essendo corsi aperti che ogni settimana si rinnovano, questo aspetto è imprevedibile e certamente poco evitabile, ma può risultare anche una risorsa perché favorisce lo scambio. Nel mio caso, gli insegnanti si sono rivelate eccezionali nel cercare sempre nuovi spunti di discussione e nuovi testi da leggere e commentare, nel proporre attività e nel fornire materiale per un lavoro di approfondimento individuale a casa.

Il percorso "scolastico" è stato comunque integrato dalle esperienze esterne al Collège, che sono state molto varie, entusiasmanti e interessantissime. Infatti, dato che purtroppo in queste due settimane non erano previste visite nei dintorni o alle numerose mostre programmate nella regione, ho cercato, insieme ai responsabili della didattica del centro studi, di organizzare le visite possibili da effettuare con mezzi pubblici.



- *Le quartier de Suquet a Cannes*

Questo mi ha portato da Nizza a Antibes, passando per Vallauris attraverso un percorso nella produzione artistica della Côte d'Azur negli anni del dopoguerra. Un itinerario molto coinvolgente nelle scelte artistiche e politiche di Picasso, Matisse, Chagal e Bonnard. In questo autunno infatti sono in corso numerose mostre dedicate a questi artisti e ai rapporti tra loro intercorsi.

L'altra grande risorsa è stata l'accogliente e simpatica famiglia presso cui ho alloggiato che si è assunta il compito di farmi parlare. La famiglia Noebes infatti ha molta esperienza per quanto riguarda l'accoglienza di studenti du Collège, così Gilbert, la sua compagna Veroniques e sua figlia Chloè si sono rivelati utilissimi nella pratica della lingua, correggendo i miei errori e intrattenendosi con me in amabile conversazione, anche dopo la loro pesante giornata di lavoro.



*Maison Noebes*



- *Le front de mer de Cannes La Bocca au Collège*

A questo si aggiunge un itinerario splendido da percorrere a piedi da casa a scuola, attraverso le stradine di La Bocca la mattina presto, con i bambini che si recano a scuola e il mercato rionale, e lungo il mare tra sportivi che corrono e nuotatori che si preparano a entrare in acqua. Una quotidianità che mi ha premesso di vivere a pieno questa esperienza, sperimentando continuamente la lingua in molteplici occasioni.

A detta delle mie insegnanti, il mio francese parlato, che era inesistente, è adesso molto buono, mentre lo scritto è più che sufficiente quando non avevo idea dell'ortografia. Ho raggiunto il livello A3. In due settimane di corso intensivo, di compiti scritti e di viaggi con i mezzi pubblici alla scoperta della costa, ho certamente raggiunto il mio obiettivo.

Firenze, 10/10/2018

Francesca Curti



- *Le pigeon de Picasso*